

# Newlisi SpA, un orgoglio tutto italiano

*La società Newlisi è un esempio straordinario di economia circolare e virtuosa*

«Il successo è dovuto alla valenza tecnologica, non esiste una via di mezzo: le cose funzionano oppure no», così afferma Antonio Capristo, AD di Newlisi SpA, società attiva da 8 anni, che ha brevettato una tecnologia innovativa che riduce il volume dei fanghi prodotti nei processi di depurazione delle acque reflue (civili e industriali) e incrementa la produzione di biogas della sostanza trattata, ma soprattutto straordinario esempio di economia circolare e virtuosa dove le cose, per l'appunto, funzionano.

Newlisi ha appena concluso una business mission a Tokio dopo essere stata selezionata da EU Gateway Business Avenues, il programma finanziato dall'Unione Europea a supporto delle aziende più innovative nello sviluppo di business nei mercati asiatici; con la partecipazione all'N-Expo (New Environmental Exposition), importante palcoscenico

nel settore Water in tema di recupero, valorizzazione rifiuti e sviluppo sostenibile, Newlisi ha portato in Giappone la competenza e l'innovazione italiane.

Il sistema brevettato, riconosciuto in 39 Paesi, è estremamente competitivo, visto che oggi in Italia non esistono alternative capaci di raggiungere le stesse performances in riduzione fanghi (-70%) e incremento biogas (+40%) con costi di esercizio inferiori.

La Società, con sede a Milano, basa la tecnologia *Zero Sludge* su un processo di idrolisi termochimica che, per una serie di reazioni chimiche e fisiche condotte a basse temperature (inferiori ai 90°) e a pressione atmosferica, consente di solubilizzare la frazione organica presente nel fango, riducendo la quantità di solido del rifiuto da smaltire. Nei depuratori dotati di sistemi per la digestione anaerobica, il processo rende la parte degradabile solubilizzata del

fango, immediatamente fruibile alla biomassa del digestore, con significativa riduzione dei tempi di ritenzione del prodotto stesso e incremento del metano prodotto, pronto per essere trasformato in elettricità o immesso in rete direttamente.

La riduzione dei fanghi generati dal trattamento delle acque reflue è diventata una priorità per l'ambiente e in Europa il contesto regolamentare impone ai Paesi membri di dotarsi di sistemi di trattamento conformi alle prescrizioni della direttiva 91/271.

La soluzione Newlisi è ecosostenibile, consente la riduzione a monte dei volumi di fango da smaltire, che viene igienizzato e stabilizzato, apportando grandi risparmi per il gestore, oltre a vantaggi sociali e ambientali legati al recupero di energia da un rifiuto e alla diminuzione di odori molesti e delle emissioni in atmosfera per il minor transito di mezzi di trasporto.

L'azienda ha ottenuto in 8 anni risultati straordinari con sistemi in scala reale, tra cui gli impianti installati per i depuratori di Siena dal 2015 e di Lecce dal 2017, e il prossimo innovativo impianto di Grosseto per l'acquedotto del Fiora. Quale prestigioso riconoscimento per l'impegno profuso in innovazione e sostenibilità, Newlisi ha ottenuto un finanziamento dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) di 15 milioni di euro in *quasi-equity financing*, che consentirà all'azienda di espandersi, rendendo attuabili ulteriori servizi a favore dei clienti attuali di primaria importanza nel settore pubblico, come Acea, Acquedotto Pugliese, nel settore privato e di altri potenziali operatori a livello internazionale.

«Siamo ovviamente orgogliosi per i brillanti successi ottenuti - conclude Capristo - ma soprattutto lo siamo perché i risultati sono al 100% italiani».

[www.newlisi.com](http://www.newlisi.com)



Impianto Newlisi di Siena



Impianto Newlisi di Lecce